

# TEST

## I. VOCI TRECCANI E INTRODUZIONE

### TRECCANI: GLOBALIZZAZIONE, NAZIONE, RAPPRESENTANZA

1. Il processo di globalizzazione ha prodotto profondi mutamenti nei flussi commerciali, nei movimenti di capitali, nel mercato del lavoro.

Indica se i fenomeni sotto riportati possono essere considerati un effetto dell'integrazione economica internazionale.

	SI	NO
Crescita del debito e del rapporto debito/PIL nei Paesi in via di sviluppo		
Incremento degli investimenti da parte di imprese dei Paesi industrializzati nei Paesi in via di sviluppo		
Riduzione delle differenze retributive tra lavoratori a bassa qualifica e lavoratori altamente qualificati nei Paesi industrializzati		
Ampliamento degli ostacoli di ordine tariffario, fiscale o normativo alla libera circolazione delle merci e dei capitali ad opera dei Paesi industrializzati		

**R: V, V, F, F**

*Punteggio:*

*2 punti se tutte le risposte sono corrette*

*1 punto se 3 risposte sono corrette*

*0 punti altrimenti*

2. Il dibattito teorico intorno al concetto di nazione è assai ricco e articolato. Quale delle tesi sotto riportate è corretta?

- A) Gli Stati nazionali moderni hanno creato nell'Europa occidentale le condizioni preliminari di unificazione – giuridica, militare, economica, amministrativa – da cui è derivato il senso dell'identità nazionale dei loro sudditi
- B) Il processo di nazionalizzazione delle masse, cioè il processo di integrazione nazionale da parte delle élite politico-economiche nei riguardi dei ceti popolari, si è affermato in Europa all'epoca della Prima rivoluzione industriale
- C) Le spinte nazionalistiche su base etnica sono state acuite nel secondo dopoguerra dall'affermazione di sistemi ideologici e istituzionali universalistici (democrazia liberale, comunismo) o sovranazionali (europeismo)
- D) L'affermazione di un concetto di nazione definito unicamente su base naturalistica (appartenenza etnica, culturale, linguistica) e non su base volontaristica (cittadinanza) fa sì che il bisogno di identità non si traduca in particolarismi conflittuali

**R: A**

*Punteggio:*

*1 punto se la risposta è corretta*

*0 punti altrimenti*

3. Indica quale delle seguenti affermazioni relative al concetto di rappresentanza è FALSA.

- A) Tutti gli organi dello stato moderno hanno in senso ampio natura rappresentativa, in quanto agiscono non in nome e per conto proprio, ma nella vece e nell'interesse della collettività
- B) Nello stato moderno la rappresentanza politica si fonda su un mandato, cioè su un atto di volontà del mandante (elettore) che obbliga strettamente il mandatario (eletto)
- C) La Costituzione italiana esclude che il rappresentante rappresenti la volontà e gli interessi di chi lo elegge
- D) La Costituzione italiana afferma l'insindacabilità delle opinioni e degli atti del rappresentante e l'irrevocabilità del suo mandato

**R: B**

*Punteggio:*

*1 punto se la risposta è corretta*

*0 punti altrimenti*

### LA GLOBALIZZAZIONE INTELLIGENTE - RODRIK

4. Per proseguire sulla strada dell'unificazione economica e salvare la democrazia, l'Unione Europa è oggi posta di fronte a una decisione ineludibile. Quale?

- A) Rafforzare l'integrazione politica
- B) Rafforzare la crescita economica
- C) Rafforzare l'autodeterminazione nazionale
- D) Rafforzare l'integrazione monetaria e finanziaria

**R: A**

*Punteggio:*

*1 punto se la risposta è corretta*

*0 punti altrimenti*

5. Di fronte al trilemma dell'economia, qual è, secondo Rodrik, la prospettiva più facilmente praticabile e più auspicabile?

- A) Ridimensionare il peso della globalizzazione economica
- B) Superare il vincolo della legittimità democratica
- C) Instaurare forme di governance globale democratica
- D) Riaffermare la forza degli stati nazionali

**R: A**

*Punteggio:*

*1 punto se la risposta è corretta*

*0 punti altrimenti*

## II. STORIA

### GLOBALIZZAZIONE: INTEGRAZIONE, SOVRANITÀ, CONFLITTI - FRACASSO

6. La globalizzazione se da un lato ha stimolato la crescita dei redditi e delle opportunità, dall'altro ha contribuito ad acuire alcuni gravi problemi, alimentando resistenze al processo di integrazione. Indica quale delle seguenti affermazioni relative agli effetti del processo di globalizzazione è vera.

- A) L'intensificazione della globalizzazione necessita il costituirsi di relazioni internazionali più profonde, di forme cooperative di governance globale più sviluppate.
- B) L'abbattimento delle restrizioni ai movimenti di capitali produce una maggiore regolamentazione interna ai singoli Paesi allo scopo di attrarre capitali esteri
- C) L'aumento delle spinte concorrenziali dovute alla competizione internazionale porta a maggiore attenzione alla salvaguardia dell'ambiente e agli standard lavorativi
- D) La globalizzazione rende meno cogente la necessità di gestire in modo condiviso gli effetti internazionali delle decisioni politiche nazionali dei singoli Paesi

**R: A**

*Punteggio:*

*1 punto se la risposta è corretta*

*0 punti altrimenti*

7. Gli studiosi concordano nel ritenere che nel processo di integrazione economica mondiale si possono distinguere quattro diverse fasi.

Ad ogni fase indicata nella tabella associa i tre fenomeni correlati, scegliendoli tra le voci riportate sotto.

- a) Accordo monetario internazionale (Gold Standard) volto a contenere le fluttuazioni dei tassi di cambio tra le valute
- b) Politiche liberiste dei governi Reagan e Thatcher
- c) Rivoluzione tecnologica digitale dei *big data* e dell'intelligenza artificiale
- d) Rafforzamento dell'integrazione finanziaria e dell'interdipendenza economica
- e) Accordi commerciali bilaterali che consentono a molti Paesi di iniziare a liberalizzare gli scambi
- f) Costituirsi di un sistema monetario e finanziario con al centro istituzioni economiche internazionali (FMI e BM)
- g) Grande Divergenza: i Paesi avanzati crescono più di quanto non facciano i Paesi meno sviluppati
- h) Delocalizzazione dei vari segmenti produttivi
- i) Finanziarizzazione dell'economia
- j) Rapida crescita di alcuni grandi Paesi emergenti (BRICS)
- k) Innovazioni nelle comunicazioni e nei trasporti che contribuiscono a una caduta dei costi di trasporto e di transazione
- l) Realizzazione di un accordo commerciale multilaterale (GATT)

FASE	FENOMENI CORRELATI
I FASE dal 1870 al 1914	_____
II FASE dal 1945 al 1980	_____

III FASE dal 1980 al 2000	_____	_____	_____
IV FASE dal 2000 ad oggi	_____	_____	_____

**R:**

FASE	FENOMENI CORRELATI
I FASE dal 1870 al 1914	k - e - a
II FASE dal 1945 al 1980	l - f - g
III FASE dal 1980 al 2000	b - h - i
IV FASE dal 2000 ad oggi	j - c - d

*Punteggio*

*4 punti se tutte le risposte sono corrette*

*3 punti se almeno 10 risposte sono corrette*

*2 punti se almeno 8 risposte sono corrette*

*1 punto se almeno 6 risposte sono corrette*

*0 punti altrimenti*

8. Alla base delle rivendicazioni di molti movimenti anti-globalizzazione c'è la constatazione del fatto che la maggiore competizione e la circolazione dei capitali acuiscono i problemi di distribuzione, nazionale e internazionale, del reddito

Indica se le seguenti affermazioni relative agli effetti della globalizzazione sono VERE o FALSE

	VERO	FALSO
La modifica dell'organizzazione del lavoro rende più difficile per i sindacati avanzare rivendicazioni		
La delocalizzazione delle attività produttive all'estero rende più difficile per i governi realizzare politiche di redistribuzione del reddito		
Lo spostamento di risorse verso investimenti finanziari in mercati off-shore, decrementa le risorse da destinare a investimenti produttivi		
La maggiore competizione globale favorisce lo sviluppo di fenomeni migratori a danno dei Paesi economicamente più avanzati		

**R: V, V, V, F**

*Punteggio:*

*2 punti se tutte le risposte sono corrette*

*1 punto se 3 risposte sono corrette*

*0 punti altrimenti*

**MERCATI E STATI. LA GLOBALIZZAZIONE NELLO SPECCHIO DELLA STORIA -  
RODRIK**

9. Le compagnie monopolistiche "a carta" sono espressione di quella stretta alleanza tra sovrano e interessi commerciali propugnata dal mercantilismo.

Indica se le seguenti affermazioni relative alla concessione di diritti alle compagnie monopolistiche da parte dell'autorità pubblica sono Vere o False.

Lo Stato concedeva alle compagnie ...

	VERO	FALSO
i privilegi del monopolio commerciale, ma non poteri di governo sul territorio		
il controllo del territorio, compresa la facoltà di varare leggi e di amministrare la giustizia		
il governo sulle popolazioni locali		
l'esclusiva di scambi e commerci		
il diritto di esercitare funzioni pubbliche, ma non poteri militari		

**R: F, V, V, V, F**

*Punteggio:*

*2 punti se tutte le risposte sono corrette*

*1 punto se almeno 3 risposte sono corrette*

*0 punti altrimenti*

10. Secondo la tesi sostenuta da Rodrik

- A) i mercati funzionano meglio quando vengono lasciati operare in modo del tutto autonomo, solo secondo propri meccanismi interni
- B) per poter funzionare i mercati richiedono necessariamente la presenza di istituzioni esterne che definiscono "le regole del gioco"
- C) nella sua forma più avanzata, il capitalismo non ammette alcun rapporto tra mercati e istituzioni politiche
- D) nell'era della globalizzazione i mercati svolgono funzioni assimilabili a quelli esercitate dalle istituzioni politiche

**R: B**

*Punteggio:*

*1 punto se la risposta è corretta*

*0 punti altrimenti*

11. Pensa di essere un operatore economico e di voler intraprendere un'attività commerciale in un Paese estero. Di quali *prerequisiti istituzionali* dovresti accertare la presenza per avere buone probabilità di poter cogliere i benefici del commercio senza costi di transazione potenzialmente elevati?

Indicali con una X .

Autorità politica in grado di assicurare condizioni di pace e sicurezza	
Efficaci strumenti di comunicazione linguistica tra le parti	
Istituti giuridici che garantiscano la certezza dei diritti di proprietà	
Tribunali che regolamentino casi di controversie tra le parti	
Presenza di infrastrutture: trasporti, logistica, comunicazioni	
Condizioni climatiche e ambientali idonee (es. clima temperato, fertilità del suolo)	
Coesione sociale determinata dall'assenza di forti di minoranze etniche o religiose	

**R:**

Autorità politica in grado di assicurare condizioni di pace e sicurezza	X
Efficaci strumenti di comunicazione linguistica tra le parti	
Istituti giuridici che garantiscano la certezza dei diritti di proprietà	X
Tribunali che regolamentino controversie tra le parti	X
Presenza di infrastrutture: trasporti, logistica, comunicazioni	X
Condizioni climatiche e ambientali idonee (es. clima temperato, fertilità del suolo)	
Coesione sociale determinata dall'assenza di forti di minoranze etniche o religiose	

*Punteggio:*

*3 punti se tutte le risposte sono corrette*

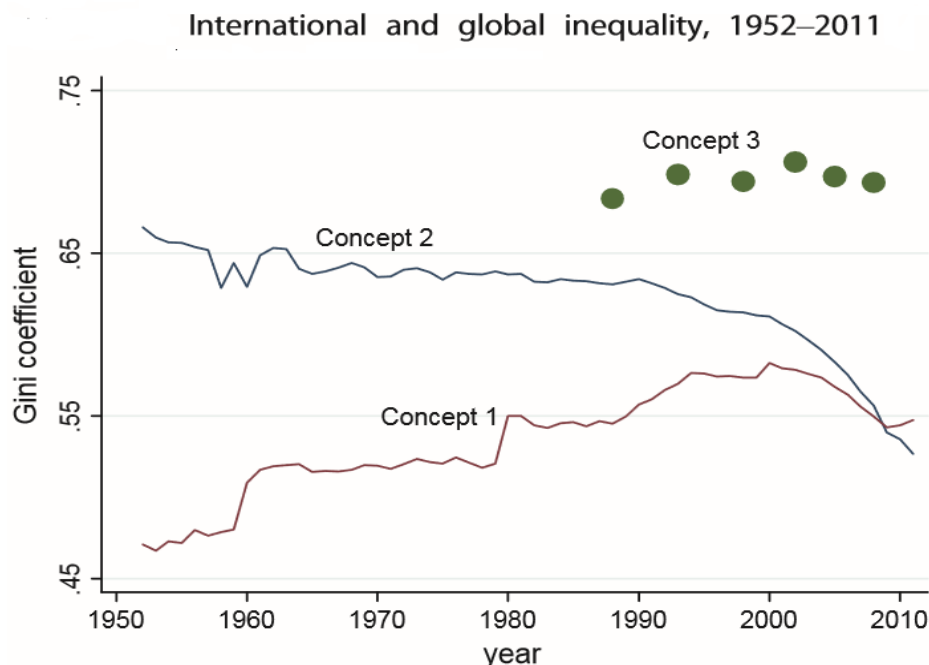
*2 punti se almeno 5 risposte sono corrette*

*1 punto se almeno 3 risposte sono corrette*

*0 punti altrimenti*

## GLOBAL INCOME INEQUALITY IN NUMBERS: IN HISTORY AND NOW - MILANOVIC

12. La figura qui sotto è stata definita da Milanovic "*madre di tutte le dispute sulla diseguaglianza*" perchè assumendo diversi concetti di diseguaglianza si possono trarre conclusioni differenti in merito all'andamento della diseguaglianza tra Paesi dal secondo dopoguerra ad oggi.



Facendo riferimento alla figura indica se le seguenti affermazioni sono VERE o FALSE.

	<b>VERO</b>	<b>FALSO</b>
Sia il <i>concept 1</i> sia il <i>concept 2</i> mostrano che dal 1960 al 1980 il gap tra Paesi poveri e Paesi ricchi si è mantenuto sostanzialmente inalterato		
Il <i>concept 2</i> mostra che dal 1990 al 2010 il reddito medio dei Paesi più poveri è cresciuto meno rapidamente di quello dei Paesi più ricchi		
Se si vuole enfatizzare l'effetto positivo della globalizzazione in termini di riduzione della diseguaglianza internazionale si deve assumere il <i>concept 1</i>		
Il <i>concept 1</i> , a differenza del <i>concept 2</i> , indica un continuo peggioramento della distribuzione del reddito dal 1980 fino agli anni 2000 perchè non tiene conto del peso demografico di Paesi emergenti come Cina e India		

**R: V, F, F, V**

*Punteggio:*

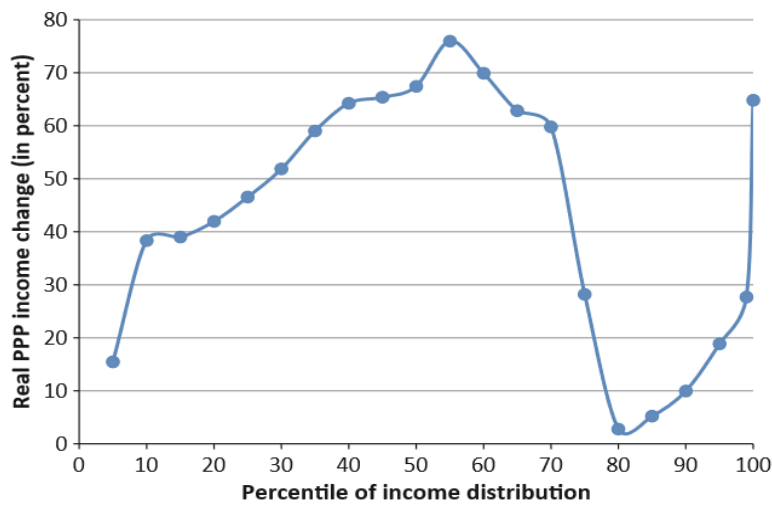
*2 punti se tutte le risposte sono corrette*

*1 punto se 3 risposte sono corrette*

*0 punti altrimenti*

13. Il grafico qui sotto rappresenta la variazione del reddito reale (misurato in Purchasing Power Parity dollars) dal 1988 al 2008 nei vari percentili della distribuzione del reddito globale.

Change in real income between 1988 and 2008 at various percentiles of global income distribution (calculated in 2005 international dollars).



Facendo riferimento ai dati ricavabili dal grafico indica quale tra le seguenti affermazioni è vera.

- A) Il reddito reale è aumentato in minor misura tra le fasce più povere della popolazione mondiale
- B) L'1 % più ricco della popolazione mondiale ha visto incrementare il proprio reddito del 35%
- C) L'incremento più consistente del reddito reale si è registrato intorno alla mediana, dal 50° al 60° percentile
- D) La globalizzazione ha penalizzato soprattutto la classe medio-bassa mondiale

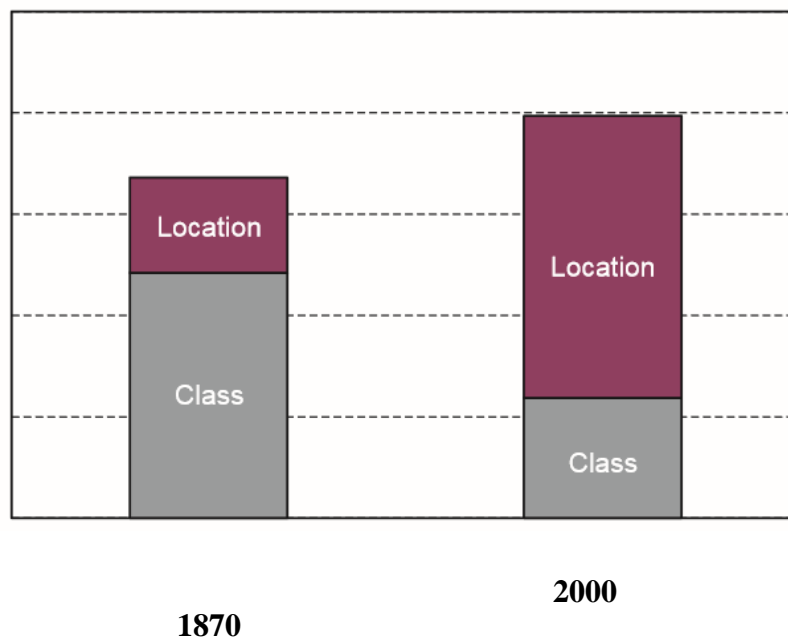
**R: C**

*Punteggio:*

*1 punto se la risposta è corretta*

*0 punti altrimenti*

14. Il grafico mostra il livello e la composizione della disuguaglianza globale nel 1870 e nel 2000 (misurata attraverso l'indice di Theil).





In base ai dati ricavabili dal grafico indica se le seguenti affermazioni sono VERE o FALSE.

	<b>VERO</b>	<b>FALSO</b>
Dal 1870 al 2000 la disuguaglianza globale è aumentata del 25%		
Nel 1870 più dei due terzi della disuguaglianza globale era determinata dalle differenze di reddito entro ciascun Paese		
Nel 2000 il fattore dominante che spiega la varianza dei redditi degli individui a livello globale è il reddito medio del Paese in cui si vive		
Dal 1870 al 2000 l'incidenza della diseguaglianza di reddito tra i Paesi nel determinare la disuguaglianza globale si è quasi triplicata		

**R: F, V, V, V**

*Punteggio:*

*2 punti se tutte le risposte sono corrette*

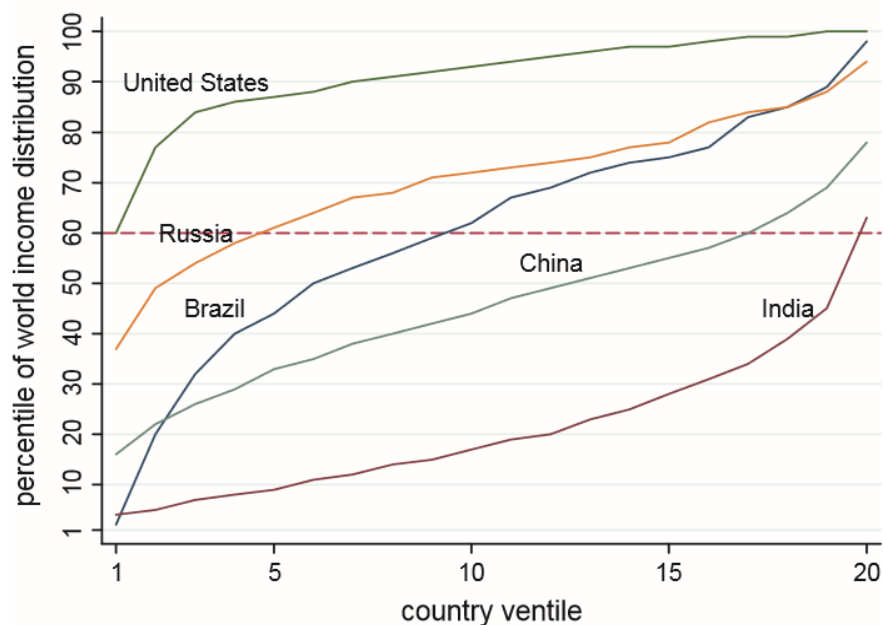
*1 punto se 3 risposte sono corrette*

*0 punti altrimenti*

15. Osserva il seguente grafico.

Sull'asse delle x è rappresentata la distribuzione progressiva in ventili della popolazione di un Paese in base al reddito; sull'asse delle y è rappresentata la distribuzione progressiva in percentili del reddito mondiale.

Different countries and income classes in global income distribution, 2005.



In base ai dati ricavabili dal grafico indica quale delle seguenti affermazioni è vera.

- A) Il 20% più ricco della popolazione cinese si colloca quasi all'80° percentile della distribuzione mondiale del reddito

- B) Il Paese in cui sono più accentuate le differenze di reddito tra la popolazione è l'India
- C) La popolazione russa ha, per ogni livello nella distribuzione del reddito nazionale, un reddito più alto rispetto alla popolazione brasiliana che si trova allo stesso livello
- D) Il primo ventile della popolazione degli Stati Uniti ha un reddito annuo più alto di quello del 60% della popolazione mondiale

**R: D**

*Punteggio:*

*1 punto se la risposta è corretta*

*0 punti altrimenti*

16. Oggi il fattore che spiega oltre la metà della variabilità della ricchezza tra gli individui a livello globale è la nazionalità, ovvero l'appartenenza ad uno Stato più o meno ricco.

Questa constatazione induce a fare alcune considerazioni di ordine politico.

Quale delle seguenti affermazioni esprime correttamente la posizione di Milanovic?

- A) Mentre le diseguaglianze "di classe" tra individui all'interno di uno Stato vanno contrastate in quanto socialmente inaccettabili, le diseguaglianze "di nazionalità" tra individui di diversi Paesi rappresentano un dato di fatto ineliminabile
- B) La soluzione più efficace al problema della diseguaglianza nella distribuzione del reddito a livello globale è ancora oggi quella indicata da Marx: l'alleanza internazionale del proletariato nella lotta al capitale
- C) Di fronte alla diseguaglianza globale i Paesi ricchi sono posti di fronte ad un'alternativa: o sostenere lo sviluppo economico dei Paesi poveri o fronteggiare flussi migratori sempre più intensi
- D) La soluzione più facilmente praticabile al problema della diseguaglianza tra Paesi è quella di introdurre forme di redistribuzione globale della ricchezza, analoghe a quelle praticate dai singoli Paesi per contrastare le diseguaglianze sociali interne

**R: C**

*Punteggio:*

*1 punto se la risposta è corretta*

*0 punti altrimenti*

### III. ECONOMIA

#### LA GLOBALIZZAZIONE TRA LIBERISMO E PROTEZIONISMO - ACOCELLA

17. Tra le principali istituzioni che hanno governato le politiche economiche internazionali e nazionali dopo la II guerra mondiale, e che tuttora in larga misura le governano, vi è il Fondo Mondiale Internazionale. Gli interventi del FMI hanno come finalità:

- A. superare il multilateralismo degli scambi, cioè la possibilità di pareggiare i saldi negativi contratti da un Paese nei confronti di un altro con i saldi positivi che esso ha con un terzo Paese
- B. esercitare una funzione di sorveglianza sulle politiche economiche nazionali al fine di garantire l'adozione delle misure necessarie per il superamento degli squilibri di bilancia dei pagamenti
- C. concedere incondizionatamente ai Paesi membri prestiti per far fronte a squilibri della bilancia dei pagamenti e finanziamenti a lungo termine per progetti specifici
- D. ripristinare la convertibilità del dollaro in oro, per consentire il passaggio da un sistema di cambi fluttuanti ad uno di cambi fissi

**R: B**

*Punteggio:*

*1 punto se la risposta è corretta*

*0 punti altrimenti*

18. La Banca Mondiale è una delle istituzioni nate in seguito agli accordi di Bretton Woods allo scopo di favorire la cooperazione internazionale in campo economico.

Indica se le seguenti affermazioni relative agli interventi della Banca Mondiale sono VERE o FALSE.

	<b>VERO</b>	<b>FALSO</b>
La Banca Mondiale ha il compito di promuovere investimenti pubblici e privati nei Paesi meno sviluppati, al fine di consentire il miglioramento delle condizioni di vita in queste aree		
I progetti finanziati hanno sempre riguardato esclusivamente lo sviluppo di infrastrutture e di attività produttive, mai investimenti destinati ad aiutare specifici gruppi sociali in condizioni di povertà		
A partire dagli anni '80 la Banca ha indotto i Paesi destinatari dei finanziamenti ad adottare politiche di intervento pubblico tendenti a diminuire il ruolo del mercato		
Le politiche liberiste suggerite ai Paesi destinatari dei finanziamenti hanno spesso prodotto in questi Paesi un incremento delle disuguaglianze e una riduzione del tasso di crescita del reddito e dell'occupazione		

**R: V, F, F, V**

*Punteggio:*

*2 punti se tutte le risposte sono corrette*

*1 punto se 3 risposte sono corrette*

*0 punti altrimenti*

19. Il GATT (*General Agreement on Tariffs and Trade*) fino al 1995 e l'OMC (*Organizzazione mondiale del commercio*) oggi hanno come scopo quello di assicurare la cooperazione internazionale nel campo delle politiche commerciali.

Indica quali delle seguenti misure messe in atto da un ipotetico Paese possono considerarsi coerenti con le politiche promosse dall' OMC?

	COERENTE	NON COERENTE
Stipulazione di accordi commerciali preferenziali con un determinato Paese estero		
Progressiva riduzione dei dazi		
Introduzione di limitazioni quantitative alle esportazioni		
Incremento dei sussidi alle esportazioni di prodotti industriali		
Protezione dei brevetti tecnologici per un periodo ventennale		
Eliminazione dei contingenti all'importazione di prodotti agricoli		
Abbattimento delle barriere tariffarie		
Adozione di politiche permissive in materia ambientale		
Riduzione delle imposte per le imprese estere che investono nel Paese		

**R: NO, SI, NO, NO, SI, SI, SI, NO, NO**

*Punteggio:*

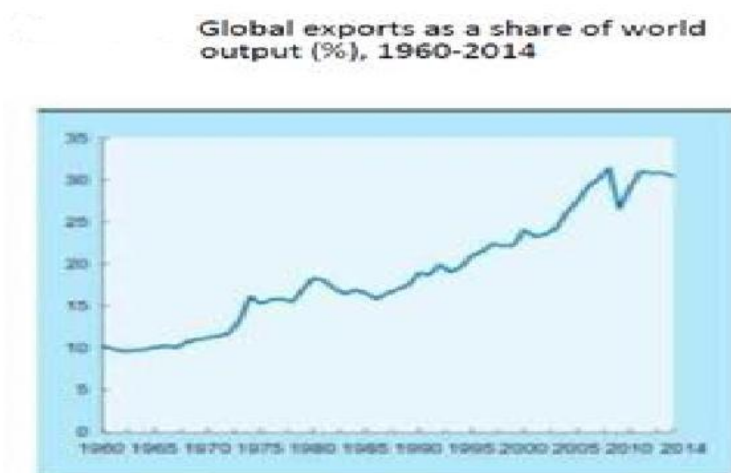
*3 punti se tutte le risposte sono corrette*

*2 punti se almeno 7 risposte sono corrette*

*1 punto se almeno 5 risposte sono corrette*

*0 punti altrimenti*

20. La figura qui sotto mostra l'andamento a livello mondiale del rapporto fra esportazioni e reddito dal 1960 al 2014.



Source: Unctad (2016).

Facendo riferimento al grafico, indica se le seguenti affermazioni sono vere, false o indecidibili.

	VERO	FALSO	INDECIDIBILI
La crescita degli scambi di beni dovuta alla globalizzazione è stata meno accentuata della crescita del reddito			
Nel 2009 il commercio internazionale ha sofferto le conseguenze negative della crisi più del reddito prodotto nei vari Paesi			
Nell'ultimo decennio le esportazioni sono cresciute più delle importazioni			
Nell'arco di un secolo, dal 1900 al 2000, il rapporto tra esportazioni e reddito è raddoppiato			

**R: F, V, ND, V**

*Punteggio:*

*2 punti se tutte le risposte sono corrette*

*1 punto se 3 risposte sono corrette*

*0 punti altrimenti*

21. La seguente tabella riporta lo stock di migranti internazionali in percentuale della popolazione locale, negli anni 1990 e 2017

	1990	2017
<b>MONDO</b>	<b>2,9</b>	<b>3,4</b>
<b>RegionI più sviluppate</b>	<b>7,2</b>	<b>11,6</b>
<b>RegionI meno sviluppate</b>	<b>1,7</b>	<b>1,8</b>
Austria	10,3	19,0
Francia	10,4	12,2
Germania	7,5	14,8
Grecia	6,0	10,9
Italia	2,5	10,0
Polonia	3,0	1,7
Regno Unito	6,4	13,4
Spagna	2,1	12,8
Svezia	9,2	17,6
Ungheria	3,3	5,2
Australia	23,2	28,8
Stati Uniti d'America	9,2	15,3

(Fonte: United Nations)

Utilizzando i dati riportati in tabella, classifica i Paesi in base alla percentuale di crescita di immigrati dal 1990 al 2017.

Percentuale di Crescita degli immigrati dal 1990 al 2017	Paesi
Da -50% a -1%	
Da 0% a +49%:	
Da +50% a +99%	
Da +100% a +199%	
Da +200% a +399%	
Da +400% a +600%	

**R:**

Percentuale di Crescita degli immigrati dal 1990 al 2017	Paesi
Da -50% a -1%	Polonia
Da 0% a +49%:	Francia, Grecia, Australia
Da +50% a +99%	Austria, Germania, Svezia, Ungheria, Stati Uniti
Da +100% a +199%	Regno Unito
Da +200% a +399%	Italia
Da +400% a +600%	Spagna

*Punteggio*

*4 punti se tutte le risposte sono corrette*

*3 punti se almeno 10 risposte sono corrette*

*2 punti se almeno 8 risposte sono corrette*

*1 punto se almeno 6 risposte sono corrette*

*0 punti altrimenti*

22. La crisi finanziaria ed economica iniziata nel 2007, emersa negli Stati Uniti e trasmessasi immediatamente all'Europa, ha avuto una rilevanza tale da essere definita *Grande recessione*. Quali indicazioni utili per la politica economica interna ed internazionale ha fornito la *Grande recessione*?

Individua la risposta ERRATA.

- A) Necessità di più incisive politiche di regolamentazione e di sorveglianza sul mercato finanziario e creditizio interno
- B) Criticità dell'adozione di un regime di cambi fissi, difficilmente sostenibili da Paesi deboli
- C) Opportunità di una più piena liberalizzazione dei movimenti internazionali di capitale
- D) Opportunità di una unione fiscale per evitare il passaggio da una crisi finanziaria a una crisi del debito pubblico

**R: C**

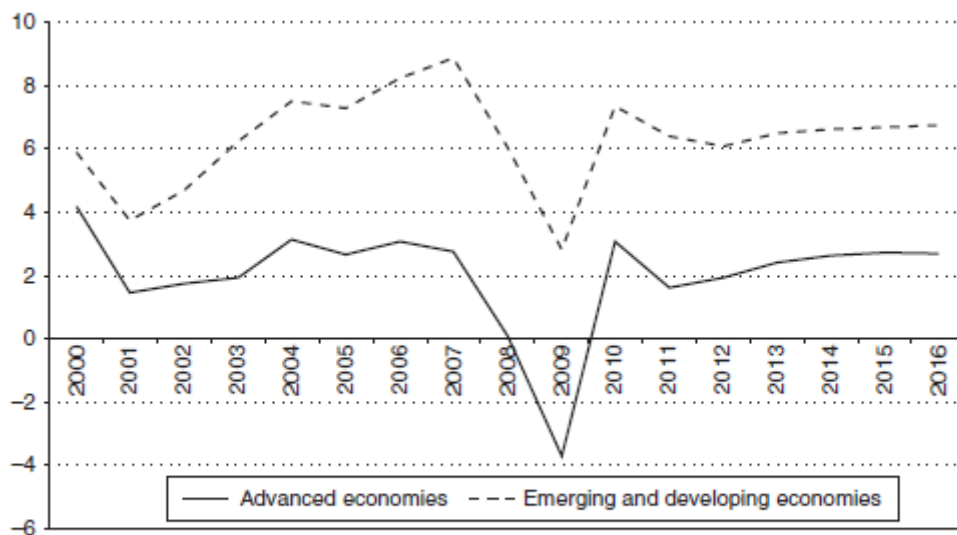
*Punteggio:*

*1 punto se la risposta è corretta*

*0 punti altrimenti*

## MULTIPOLARITY AND REGIONAL INTEGRATION FIORENTINI – MONTANI

23. Il grafico mostra il contributo alla crescita mondiale rispettivamente dei Paesi ad economia avanzata e dei Paesi emergenti e in via di sviluppo dal 2000 al 2016.



Source: IMF World Economic Outlook Database  
\* IMF estimates

Facendo riferimento al grafico, quale delle seguenti affermazioni è corretta?

- A) La crisi finanziaria ha prodotto nel 2008-2009 una recessione a livello mondiale
- B) L'impatto della crisi finanziaria nel 2008-2009 è stato meno forte nei Paesi emergenti
- C) Le conseguenze della crisi finanziaria nel 2008-2009 sono state meno severe nei Paesi avanzati
- D) Il rallentamento della crescita nel 2008-2009 conseguente alla crisi finanziaria ha interessato esclusivamente i Paesi avanzati

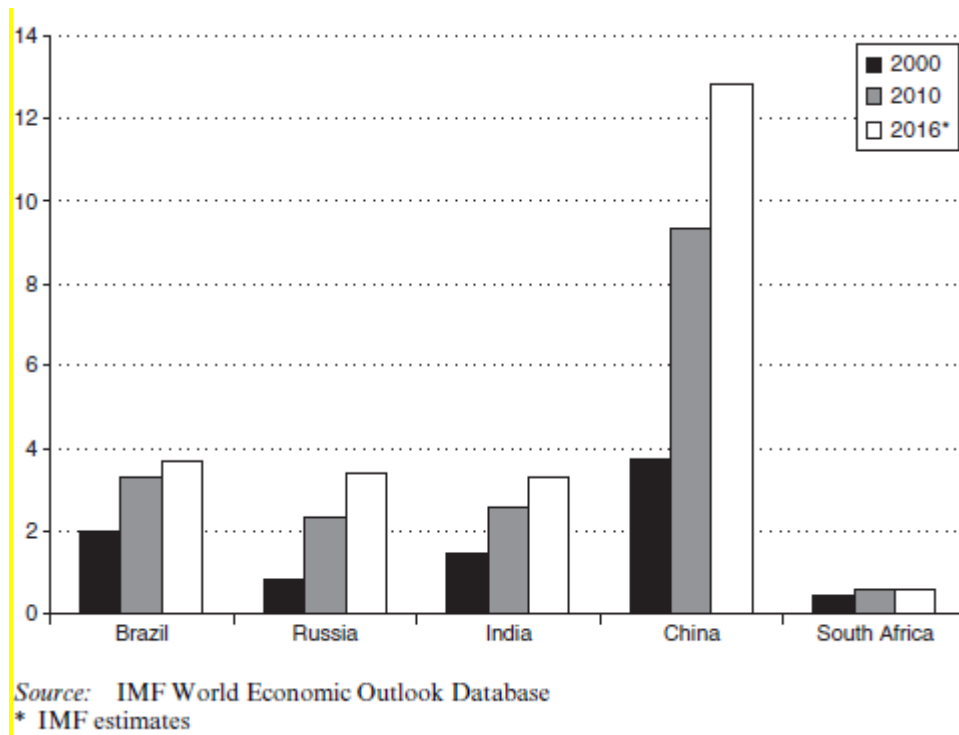
**R: B**

*Punteggio:*

*1 punto se la risposta è corretta*

*0 punti altrimenti*

24. Il grafico mostra il contributo al PIL mondiale dei BRICS – Brasile, Russia, India, Cina e Sud Africa.



Osserva il grafico e rispondi.

La quota del PIL mondiale prodotta dai BRICS passa dal 2000 al 2016 (dati previsionali) dall'8% circa al:

- A. 15 % circa
- B. 20 % circa
- C. 25 % circa
- D 30 % circa

**R: C**

*Punteggio:*

*1 punto se la risposta è corretta*

*0 punti altrimenti*

25. Si può plausibilmente ipotizzare che i prossimi decenni saranno caratterizzati da un ordine economico mondiale multipolare, in cui la crescita economica sarà guidata da “poli di sviluppo” al di fuori di Europa e USA.

Indica se le seguenti affermazioni relative ai “*polo di sviluppo*” sono VERE (V) o FALSE (F).

	<b>VERO</b>	<b>FALSO</b>
Un polo di sviluppo è un Paese la cui crescita interna contribuisce a sostenere la crescita di altri Paesi partner		
Un polo di sviluppo è un Paese inserito come nodo periferico in una rete di relazioni economiche internazionali		
Un polo di sviluppo può guidare la crescita dei commerci e dell'industria di una regione senza avere una posizione strategica nei mercati finanziari globali		
Un polo di sviluppo può sostenere la crescita di altre economie attraverso traffici commerciali più intensi, trasferimenti di tecnologie, flussi di investimenti		



**R; V, F, F, V**

*Punteggio:*

*2 punti se tutte le risposte sono corrette*

*1 punto se 3 risposte sono corrette*

*0 punti altrimenti*

### **I PAESI CHE FARANNO IL FUTURO VALLI**

26. Secondo l'economista Valli le grandi potenze asiatiche, in particolare Cina e India, domineranno la scena economica mondiale nel XXI secolo. A sostegno di questa tesi si possono addurre alcuni dati relativi al PIL e al PIL pro capite in parità di potere d'acquisto (PPA) di questi due Paesi.

**Cina e India: PIL e PIL pro capite in PPA in % degli USA**

	1980	1992	2011
<b>PIL in PPA</b>			
USA	100,0	100,0	100,0
Cina	8,9	19,0	75,2
Giappone	36,0	41,8	29,0
India	10,6	13,7	26,7
Germania	28,6	26,7	21,3
<b>PIL pro capite in PPA</b>			
USA	100,0	100,0	100,0
Germania	81,1	85,0	81,4
Giappone	70,0	86,4	70,8
Cina	2,1	4,2	17,4
India	3,4	3,9	7,5

Fonte: World Bank (2012).

Osserva la tabella e indica se le seguenti affermazioni sono VERE o FALSE.

	<b>VERO</b>	<b>FALSO</b>
In Cina il PIL complessivo in PPA nel 1980 era meno di un decimo di quello statunitense, circa un quarto di quello giapponese e meno di un terzo di quello tedesco		
Il PIL complessivo in PPA cinese è più che raddoppiato dal 1980 al 1992 ed è quasi quadruplicato dal 1992 al 2011		
Nel 1980 il PIL complessivo in PPA dell'India era inferiore a quello di tutti gli altri Paesi presi in esame, mentre nel 2011 supera quello tedesco		
Tra i Paesi presi in esame, la Germania è il solo il cui PIL complessivo in PPA decresce dal 1980 al 2011		

**R: V, V, F, F**

*Punteggio:*

*2 punti se tutte le risposte sono corrette*

*1 punto se 3 risposte sono corrette*

*0 punti altrimenti*

27. Facendo riferimento alla tabella della domanda precedente, indica qual è l'affermazione ERRATA.

- A) Il PIL pro capite in PPA del Giappone nel 1992 era il 70% di quello USA e circa 20 volte quello indiano; nel 2011 esso si è mantenuto sostanzialmente invariato rispetto a quello statunitense, ma si è ridotto a dieci volte quello dell'India.
- B) Nel 2011 mentre il PIL complessivo in PPA della Cina è ormai più che doppio di quello del Giappone, il PIL pro capite giapponese resta il quadruplo di quello cinese .
- C) La Germania è, dopo gli USA, il Paese in cui il PIL pro capite in PPA ha registrato dal 1980 al 2011 l'incremento maggiore.
- D) Il divario tra il PIL pro capite di Cina e India e quello degli Stati Uniti, per quanto ancora consistentemente rilevante, sta progressivamente diminuendo.

**R: C**

*Punteggio:*

*1 punto se la risposta è corretta*

*0 punti altrimenti*

28. Indica con una X quali sono, tra quelli indicati in tabella, i fattori che spiegano la rapida crescita economica della Cina.

Crescita della produttività inferiore alla crescita dei salari	
Politica monetaria volta a mantenere un tasso di cambio sovravalutato	
Presenza di Zone Economiche Speciali	
Investimenti diretti esteri in uscita superiori a quelli in entrata	
Dimensioni gigantesche del mercato interno	
Disponibilità di manodopera a basso costo e poco qualificata	
Forti investimenti in ricerca e sviluppo	
Elevato grado di apertura	

**R:**

Crescita della produttività inferiore alla crescita dei salari	
Politica monetaria volta a mantenere un tasso di cambio sovravalutato	
Presenza di Zone Economiche Speciali	<b>X</b>
Investimenti diretti esteri in uscita superiori a quelli in entrata	
Dimensioni gigantesche del mercato interno	<b>X</b>
Disponibilità di manodopera a basso costo e poco qualificata	
Forti investimenti in ricerca e sviluppo	<b>X</b>
Elevato grado di apertura	<b>X</b>

*Punteggio:*

*3 punti se tutte le risposte sono corrette*

*2 punti se almeno 6 risposte sono corrette*

*1 punto se almeno 4 risposte sono corrette*

*0 punti altrimenti*

29. Nella tabella sono riportati alcuni fattori che, nel prossimo decennio, potrebbero incidere negativamente sulla crescita economica di Cina e India.

Indica con una X a quale/i Paese/i possono essere riferiti.

	<b>CINA</b>	<b>INDIA</b>
Regime politico dirigistico		
Differenze etniche, linguistiche, religiose e castali		
Forti diseguaglianze economiche		
Invecchiamento della popolazione		
Gravi problemi ambientali		

**R:**

	<b>CINA</b>	<b>INDIA</b>
Regime politico dirigistico	<b>X</b>	
Differenze etniche, linguistiche, religiose e castali		<b>X</b>
Forti diseguaglianze economiche	<b>X</b>	<b>X</b>
Invecchiamento della popolazione	<b>X</b>	
Gravi problemi ambientali	<b>X</b>	<b>X</b>

*Punteggio:*

*2 punti se tutte le risposte sono corrette*

*1 punto se almeno 3 risposte sono corrette*

*0 punti altrimenti*

30. La seguente tabella riporta alcuni indicatori di globalizzazione relativi a Cina e India  
Indica se le affermazioni sono VERE o FALSE

Alcuni indicatori di "globalizzazione" per Cina e India

	Cina			India		
	1990	2000	2011	1990	2000	2011
Grado di apertura (*)	14,0	22,1	27,2	2,0	14,2	27,1
Stock IDE in entrata in % del PIL	5,1	16,2	10,1	0,5	3,7	10,4
Stock di IDE in uscita in % del PIL	1,1	2,3	5,2	-	0,4	5,7
(*) Esportazioni + importazioni di beni e servizi in % del PIL.						

Fonti: IMF, World Bank e UNCTAD.

	VERO	FALSO
Il grado di apertura dell'India, un settimo di quello cinese nel 1990, è rapidamente cresciuto divenendo nel 2011 quasi pari a quello della Cina		
Lo stock di IDE in entrata, in percentuale del PIL, in Cina è cresciuto progressivamente, senza battute d'arresto, dal 1990 al 2011		
Lo stock indiano di IDE in entrata, rapportato al PIL, è giunto nel 2011 a livelli simili a quello cinese.		
Dal 2000 al 2001 l'India ha registrato una crescita meno consistente degli IDE in uscita rispetto alla Cina.		

**R: V, F, V, F**

*Punteggio:*

*2 punti se tutte le risposte sono corrette*

*1 punto se 3 risposte sono corrette*

*0 punti altrimenti*

## IV. POLITICA E ISTITUZIONI

### LO SPIRITO DELLE LEGGI – MONTESQUIEU IL CONTRATTO SOCIALE - ROUSSEAU PER LA PACE PERPETUA - KANT

31. Montesquieu ritiene che

- A) la democrazia diretta sia la migliore forma istituzionale
- B) al popolo debba essere riconosciuto il solo potere di eleggere i propri rappresentanti
- C) il corpo rappresentativo debba detenere il potere esecutivo
- D) le iniziative del popolo non possano essere arrestate da minoranze che si distinguono per nascita, ricchezza od onori

**R: B**

*Punteggio:*

*1 punto se la risposta è corretta*

*0 punti altrimenti*

32. Indica se le seguenti affermazioni relative al pensiero politico di Rousseau sono VERE o FALSE.

	<b>VERO</b>	<b>FALSO</b>
La sovranità, essendo espressione della volontà generale, non può essere alienata, ma solo rappresentata		
La sovranità appartiene al popolo che la esercita direttamente		
Il popolo, per essere realmente libero, deve poter esercitare direttamente il potere esecutivo		
I deputati sono meri commissari del popolo e come tali non hanno un potere decisionale definitivo		

**R: F, V, F, V**

*Punteggio:*

*2 punti se tutte le risposte sono corrette*

*1 punto se 3 risposte sono corrette*

*0 punti altrimenti*

33. Indica quale delle seguenti tesi esprime la posizione sostenuta da Kant nel saggio “Per la pace perpetua”

- A) La pace perpetua è un ideale utopico, non un obiettivo politico attuabile, dal momento che l'organismo sovranazionale che la dovrebbe garantire è privo di forza coercitiva nei confronti dei singoli Stati
- B) La stipulazione della *Lega della pace* sottomette gli Stati confederati a una coazione reciproca, in analogia a quanto avviene con la stipulazione da parte dei singoli individui del patto di sottomissione che istituisce la società

- C) Il diritto internazionale deve essere fondato su un federalismo di Stati che abbia come scopo la conservazione e la sicurezza della libertà di ciascun Stato e, contemporaneamente, di tutti gli Stati confederati
- D) La possibilità di attuare una associazione di Stati finalizzata al mantenimento della pace ha come presupposto l'affermazione di una potente monarchia assoluta, in grado di federare a sé gli altri Stati

**R: C**

*Punteggio:*

*1 punto se la risposta è corretta*

*0 punti altrimenti*

**LA “GOVERNANCE” GLOBALE E’ REALIZZABILE? ED E’ DESIDERABILE?  
- RODRIK**

34. Il saggio di Rodrik prende in esame il problema del rapporto tra Stato nazionale e governance globale. Le seguenti affermazioni esprimono correttamente il pensiero di Rodrik in merito a tale problema?

	<b>SI</b>	<b>NO</b>
Lo Stato nazionale è una forma politico-istituzionale che appartiene definitivamente al passato, superata dall'affermazione di un governo globale		
La governance è stata radicalmente mutata dalla globalizzazione, ma il momento decisionale democratico rimane nelle mani degli Stati nazionali		
La possibilità di un governo sovranazionale trova un vincolo ineludibile nella permanenza di identità politiche ancora nazionali		
Si è ormai consolidata una comunità politica globale retta da norme transnazionali in grado di assicurare una efficace governance		

**R: NO, SI, SI, NO**

*Punteggio:*

*2 punti se tutte le risposte sono corrette*

*1 punto se 3 risposte sono corrette*

*0 punti altrimenti*

35. Individua l'affermazione errata.

I modelli di governance globale che trovano maggior credito tra economisti, politologi, giuristi, comportano

- A) una versione globale dello Stato nazionale, in cui l'esercizio dei poteri fondamentali è affidato a un'assemblea legislativa e a un governo globale
- B) la delega dei poteri nazionali a tecnocrati internazionali
- C) reti internazionali in grado di esercitare un'influenza attraverso la creazione di norme globali
- D) forme di responsabilità sociale delle aziende

**R: A**

*Punteggio:*

*1 punto se la risposta è corretta*

*0 punti altrimenti*

36. Indica se le seguenti affermazioni relative alle forme di governance globale fondate sulla delega a organismi sopranazionali sono VERE o FALSE.

	<b>VERO</b>	<b>FALSO</b>
Comportano l'esistenza di organismi internazionali autonomi a cui è affidato il compito di risolvere problemi "tecnici" attraverso rigide norme globali		
Sono giustificate da motivazioni non di ordine politico, ma esclusivamente di carattere economico		
Ritengono che la delega di poteri normativi a tecnocrazie globali autonome possa mettere fine a indebite ingerenze politiche nazionali		
Presuppongono la formazione di una comunità politica transnazionale e l'affermarsi di nuovi meccanismi di accountability		

**R: V, F, V, V**

*Punteggio:*

*2 punti se tutte le risposte sono corrette*

*1 punto se 3 risposte sono corrette*

*0 punti altrimenti*

37. Alcuni studiosi ritengono che la governance globale potrebbe avere maggiore legittimità se

- A) si riuscisse a trasformare le grandi corporation in strumenti per la realizzazione di obiettivi sociali oltre che economici
- B) le funzioni socio-economiche tradizionalmente finanziate e assicurate dagli Stati nazionali (sanità, tutela ambientale, ecc) non fossero demandate a società internazionali private
- C) le grandi società internazionali non fossero vincolate da doveri di accountability nei confronti della società civile
- D) l'azione delle grandi società internazionali si ispirasse a una politica liberista orientata esclusivamente al profitto

**R: A**

*Punteggio:*

*1 punto se la risposta è corretta*

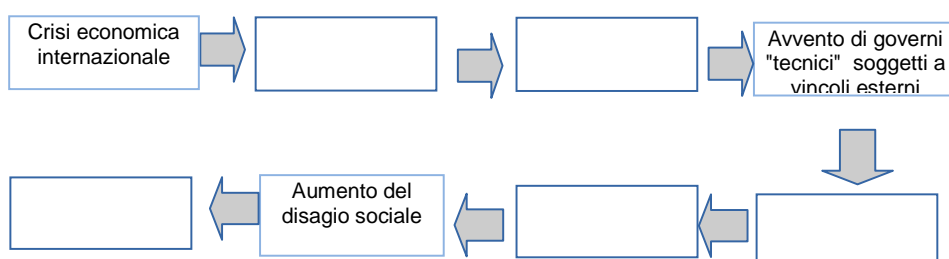
*0 punti altrimenti*

## POTERI DISPERSI E SOVRANITÀ PERDUTA PILATI

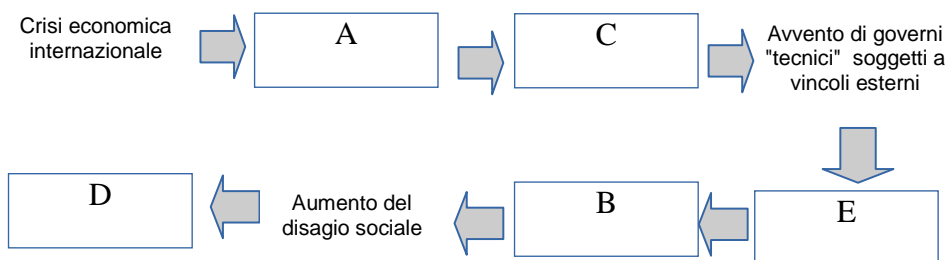
38. Lo schema qui sotto sintetizza il processo che, secondo l'analisi di Pilati, lega, dopo il 2010, crisi economica e crisi politica nel nostro Paese.

Ricostruisci il processo completando lo schema.

- A) Forte esposizione dell'Italia alle manovre speculative dei mercati dovuta all'ingente debito pubblico
- B) Aumento di disoccupazione e debito; calo di PIL e reddito
- C) Incidenza sempre più forte delle direttive di Bruxelles che tolgono rilievo alla politica nazionale
- D) Contestazione dei privilegi della "casta politica" e diffusione di movimenti populistici
- E) Adozione di politiche di rigore volte a sanare il bilancio



**R:**



*Punteggio:*

*2 punti se tutte le risposte sono corrette*

*1 punto se almeno 3 risposte sono corrette*

*0 punti altrimenti*

39. All'erosione di legittimità e alla perdita della capacità di comando dei vertici politici dello Stato corrisponde il rilievo acquisito nei processi decisionali da altri soggetti, sia sul piano nazionale, sia su quello internazionale.

Indica con una crocetta quali sono tali soggetti.

Mercati	<input type="checkbox"/>
Organizzazione delle Nazioni Unite	<input type="checkbox"/>
Magistratura	<input type="checkbox"/>
Parlamento	<input type="checkbox"/>
Regioni	<input type="checkbox"/>
Organizzazioni strategico-militari internazionali (NATO)	<input type="checkbox"/>



Forze di polizia	
Istituzioni comunitarie (UE)	
Gabinetti ministeriali e alta dirigenza amministrativa	
Autorità indipendenti e agenzie di scopo	

**R:**

Mercati	<b>X</b>
Organizzazione delle Nazioni Unite	
Magistratura	<b>X</b>
Parlamento	
Regioni	<b>X</b>
Organizzazioni strategico-militari internazionali (NATO)	
Forze di polizia	
Istituzioni comunitarie (UE)	<b>X</b>
Gabinetti ministeriali e alta dirigenza amministrativa	<b>X</b>
Autorità indipendenti e agenzie di scopo	<b>X</b>

*Punteggio:*

*4 punti se tutte le risposte sono corrette*

*3 punti se almeno 8 risposte sono corrette*

*2 punti se almeno 6 risposte sono corrette*

*1 punto se almeno 4 risposte sono corrette*

*0 punti altrimenti*

40. L'ultimo trentennio della storia politica italiana può essere scandito in alcune fasi fondamentali. Ricostruisci tali fasi associando a ciascun periodo gli eventi correlati.

- A) Sconfitta dei partiti europeisti e messa in discussione delle ragioni costitutive dei deflussi di potere, in particolare del vincolo esterno
- B) Mani pulite: fine del sistema politico imperniato sui partiti novecenteschi
- C) Governi Monti – Letta – Renzi allineati agli interessi dell'UE: subordinazione della politica nazionale al vincolo esterno
- D) Seconda Repubblica, caratterizzata dal bipolarismo tra centrodestra e centrosinistra imperniato su Berlusconi

1992 - 1994	
1994 - 2011	
2011 - 2018	
2018 ad oggi	

**R:**

1992-1994	B
1994 – 2011	D
2011 - 2018	C
2018 ad oggi	A

*Punteggio:*

*2 punti se tutte le risposte sono corrette*

*1 punto se 3 risposte sono corrette*

*0 punti altrimenti*